



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## **FONDO REGIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA – FREE**

### **BANDO**

**per la concessione di agevolazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici pubblici**

**POR FESR 2014 – 2020, Asse IV, azione IV-4.c.1.1**

(approvato con dduo n. 5002 del 1/6/2016, BURL SO n.23, del 10 giugno 2016)

## **CHIARIMENTI E DOMANDE PIU' FREQUENTI**

**Edizione 1**

**29 luglio 2016**



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 1. Quali soggetti possono accedere al bando e tipo di agevolazione

- **Le Energy Service Company (ESCO)** possono fare direttamente domanda di agevolazione per interventi ammissibili su edifici ad uso pubblico di proprietà di uno o più soggetti pubblici (Comune, Unione di Comuni, Comunità Montana, forma associativa di Comuni)?

**NO.** Il bando distingue tra soggetti **richiedenti** - proprietari degli edifici oggetto di intervento - e soggetti **beneficiari** dell'agevolazione. La domanda può essere fatta **solo dai soggetti pubblici** elencati al punto 4 del bando (richiedenti). Entro 15 giorni dalla comunicazione della ammissione della domanda e assegnazione dell'agevolazione, il soggetto richiedente dovrà comunicare a Regione Lombardia, tramite il sistema SIAGE, se intende essere beneficiario dell'agevolazione (secondo la procedura descritta al punto 12 del bando) oppure se intende procedere secondo il modello PPP selezionando con gara pubblica un partner privato (punto 13 del bando). In quest'ultimo caso, **il beneficiario dell'agevolazione potrà diventare il soggetto privato (ESCO)**, come previsto al punto 3 del bando.

- I **richiedenti possono formalmente delegare un altro soggetto** (pubblico o privato) a gestire la procedura sulla piattaforma SIAGE per un intervento su edifici di loro proprietà?

**Sì.** Un soggetto richiedente può delegare un altro soggetto ad accedere in sua vece alla piattaforma SIAGE per gestire la procedura di richiesta, assegnazione e erogazione dell'agevolazione relativa al bando. **Resta fermo che tale soggetto non può essere beneficiario e ricevere direttamente l'agevolazione destinata** all'intervento finanziato, né rendicontare spese a proprio carico. La modalità di accreditamento e accesso con delega alla piattaforma SIAGE sono specificate sul sito [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

- È possibile presentare domanda di agevolazione per **un intervento su diversi edifici di proprietà di diversi Comuni**?

**Sì.** Il bando prevede che la domanda di intervento possa essere fatta **da una aggregazione di soggetti pubblici ammissibili** (Comuni, Comunità Montane), a patto che sia indicato **un unico soggetto capofila**. La domanda dovrà essere presentata da questo soggetto, in forza di **atto formale costitutivo della aggregazione già stipulato** (punto 4 del bando).



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

- **Le Province** sono soggetti richiedenti ammissibili?

**No.** Le Province **non rientrano** tra i soggetti richiedenti che possono fare domanda di agevolazione.

- É possibile richiedere **solo la quota del 30%** di contributo a fondo perduto o **solo la quota del 40%** a finanziamento a tasso zero?

**No.** Il bando FREE costituisce uno strumento di agevolazione combinato. **Non è possibile accedere a solo una delle due quote di agevolazione o con diversa ripartizione percentuale.** Il beneficiario (pubblico o privato) riceve una agevolazione del 70% dei costi ammissibili **attraverso entrambe le forme previste:** quota pari al 30% a fondo perduto e quota pari al 40% di finanziamento a tasso zero, tenuto conto dei massimali previsti.



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 2. Tipo di interventi ammissibili e loro localizzazione

### PREMESSE:

- Gli edifici devono essere **già esistenti** e ubicati nel territorio della Regione Lombardia.
- L'intervento deve interessare **almeno un intero fabbricato (v. definizione allegato A del dduo 6480/2015) e i relativi impianti**. Non è possibile presentare domanda per interventi su singole porzioni di fabbricati (es. singole unità immobiliari o sottoinsieme di subalterni che confinano con altre porzioni climatizzate), anche nel caso esse possano essere definite come edifici ai sensi della normativa vigente.
- **Ogni intervento** per cui viene presentata domanda di agevolazione **può interessare più edifici**, ubicati nello stesso Comune o anche in Comuni differenti, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una forma associativa di Comuni.

- Uno **stesso** richiedente può fare **più domande per diversi interventi**?

**Se il richiedente è un singolo Comune, la risposta è NO.** I Comuni possono partecipare ad una sola richiesta di agevolazione per un intervento che può interessare anche più edifici di sua proprietà e ubicati nel proprio territorio.

**Se il richiedente è una Comunità Montana o una forma associativa di Comuni, la risposta è SI'.** Questi soggetti possono presentare più di una richiesta di agevolazione purché ognuna sia riferita a interventi che interessano edifici ubicati in Comuni differenti. Non saranno pertanto ammesse domande che includono un Comune proprietario di un edificio presente in una domanda protocollata in precedenza.

- É possibile **fare un'unica domanda** per interventi riguardanti **diversi edifici**?

**SI'.** Il bando richiede, **quale condizione di ammissibilità**, che ogni domanda interessi **un intervento anche su più edifici di costo previsto complessivo minimo ammissibile pari ad almeno 1 milione di euro. Ai fini di questa verifica, l'IVA è considerata inclusa.**



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

- Nel caso di domanda di agevolazione per un intervento **che interessa più edifici**, eventualmente ubicati in **Comuni differenti**, è possibile affidare i lavori mediante **procedure di gara distinte**?

**No.** In ogni caso, l'intervento di efficientamento energetico afferente a ciascuna richiesta di agevolazione deve essere oggetto **di un'unica procedura ad evidenza pubblica avviata mediante pubblicazione di apposito bando di gara successivo alla pubblicazione della graduatoria** di cui al punto 11.5 del Bando FREE.



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

### 3. Presentazione della domanda, documenti e dati necessari

**PREMESSA:** la richiesta di agevolazione può essere fatta esclusivamente on-line, utilizzando la piattaforma web SIAGE ([www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it)), dopo essersi accreditati seguendo la procedura guidata sulla stessa piattaforma.

- **La compilazione della domanda on – line e il caricamento dei documenti allegati richiesti può essere fatta da un altro soggetto (pubblico o privato)?**

**Sì.** Il soggetto richiedente, al momento dell'accreditamento sulla piattaforma web SIAGE può delegare formalmente un altro soggetto a gestire la procedura on-line per suo nome e conto. **Questo NON comporta in ogni caso che tale soggetto diventi titolare dell'intervento e della relativa agevolazione.** (si veda anche risposta al precedente punto 1).

- **Al momento di presentare la domanda, quali sono i dati e i documenti che devono essere in possesso e alla portata del beneficiario (o al soggetto da esso delegato)?**

Per poter presentare formalmente domanda attraverso il **sistema SIAGE** sarà necessario inserire diversi dati (amministrativi e tecnici) **direttamente nei moduli on-line** del sito web e **allegare alcuni documenti** in formato elettronico, come elencato al punto 10 del bando e in allegato 2 (Fac Simile domanda). Per poter concludere correttamente la procedura di richiesta dell'agevolazione occorre **essere già dotati dei seguenti dati da inserire nel form on-line:**

- Estremi del legale rappresentante del soggetto beneficiario:
- Codice fiscale dell'ente
- Indirizzo dell'edificio
- **Numero di protocollo** dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) rilasciato dal sistema CENED 2.0 **e riportato sull'attestato stesso**, relativo allo stato attuale dell'edificio (ante interventi) e, in ogni caso, redatto con la nuova procedura di calcolo ai sensi della normativa statale e regionale (dduo 6480 del 30/7/2015)
- **Costo complessivo** previsto per l'intervento, sulla base delle **sole spese ammissibili**
- **Entità dell'agevolazione richiesta** (max 4.900.000 euro, di cui max 2.100.000 euro a fondo perduto e max 2.800.000 euro di finanziamento a tasso zero)
- Entità di **eventuali altri contributi pubblici o privati** per la realizzazione dell'intervento e le relative voci di costo coperte da tali contributi

Per poter concludere correttamente la procedura di richiesta dell'agevolazione occorre essere già dotati **dei seguenti documenti in formato elettronico da allegare alla domanda caricandoli nel form on-line:**



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

- **Progetto preliminare**, corredato **dagli allegati** di cui all'art. 17, comma 1, **lettere a), b), e), f), g) e h) del DPR 207/2010**, relativo agli interventi per il conseguimento degli obiettivi prestazionali indicati. Qualora già esistenti, in alternativa, possono essere presentati il progetto definitivo o esecutivo.
- **Diagnosi energetica** redatta secondo gli elementi minimi indicati nell'all. 2 del DLgs 102/2014
- **Preventivo dei costi** suddiviso per voci di spesa e importo dell'agevolazione richiesta
- **Dichiarazione di esistenza di altri contributi**
- Eventuale **atto convenzionale** in forza del quale il richiedente fa domanda per una aggregazione di Comuni

**L'assenza anche di uno solo di questi documenti e/o allegati al progetto comporta la NON ammissibilità della domanda. I documenti possono essere caricati a sistema sia in unico file (zippato o no) sia come più file distinti.**

Si suggerisce di allegare inoltre qualsiasi altro documento si ritenga opportuno.

- **Il progetto preliminare e la diagnosi** devono essere **firmati digitalmente**? Devono essere **formalmente approvati** dall'Ente/Enti proprietario/i degli edifici interessati?

**NO.** All'atto di presentazione della domanda, il progetto preliminare **e i relativi allegati** richiesti e la diagnosi energetica **devono necessariamente essere firmati e datati dal/dai professionista/i che li ha redatti**, ma non è richiesta la firma digitale. Il bando NON richiede che tali documenti debbano essere già formalmente approvati dall'Ente proprietario dell'edificio/i.

- **L'Attestato di Prestazione Energetica (APE)** dell'edificio nello stato di fatto (ante operam), **deve essere allegato** alla domanda di agevolazione?

**NO.** All'atto di presentazione della domanda, l'edificio (o gli edifici) oggetto di richiesta **DEVE/DEVONO essere dotato/i di APE** attestante/i lo stato di fatto **redatto ai sensi della nuova normativa** (dduo 6480 del 30/7/2015, allegati D e H) e registrato/i nel sistema regionale CENED + 2.0. Ai fini di presentazione della domanda, **è richiesto di inserire solo il numero di protocollo** di ciascun APE, riportato sull'APE stesso nel momento del suo formale rilascio dal sistema.

- Un **Attestato di Prestazione Energetica (APE)** realizzato **prima del 1 ottobre 2015** (v. dgr 3868/2015) **ai sensi della vecchia procedura di calcolo CENED+**, di un edificio nel suo stato di fatto, seppure ancora valido in termini di legge, **può essere utilizzato ai fini della partecipazione dell'edificio al bando**?



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

**NO.** Seppure tale APE risulti valido in termini di legge, per poter partecipare al bando e consentire le verifiche sui parametri di prestazione energetica pre e post intervento, l'edificio oggetto di richiesta **DEVE essere dotato di APE** (uno o più, nel caso di diverse destinazioni d'uso) attestante/i lo stato di fatto **redatto ai sensi della nuova normativa (dduo 6480 del 30/7/2015, allegati D e H)** e registrato nel sistema regionale CENED+ 2.0. . Di conseguenza, anche nel caso l'edificio sia dotato di APE valido ma realizzato ai sensi della vecchia procedura di calcolo Cened+ (dgr 8745/2008), esso **dovrà comunque essere nuovamente certificato** ai sensi della nuova normativa prima di presentare la domanda di agevolazione.





UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 4. Spese ammissibili, massimali e cumulabilità degli incentivi

**PREMESSA** Data la varietà e complessità degli interventi possibili, l'elenco puntuale delle spese ammissibili riportato al punto 7 del bando è da considerarsi non esaustivo. Potranno quindi essere considerate ammissibili altre voci di spesa non riportate nell'elenco **purché strettamente connesse al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio** e l'installazione (sull'edificio o nelle sue pertinenze) **di impianti a fonti rinnovabili** a servizio dell'edificio stesso.

- I costi per la **redazione del Piano di Sicurezza** rientrano nelle voci di spesa legate alla **realizzazione degli interventi**?

**NO.** Le spese relative alla stesura del Piano di Sicurezza, come riportato nel D.Lgs 50/2016 (codice degli appalti pubblici), **sono ammissibili ai fini del bando ma incluse nella voce "costi di progettazione" quindi incluse tra le spese a cui è applicato un massimale complessivo di riconoscimento pari al 10% del costo previsto per la realizzazione degli interventi.**

- I costi per la **Direzione Lavori** rientrano nelle voci di spesa legate alla **realizzazione degli interventi**?

**SÌ.** I costi imputabili alla Direzione Lavori e tutte le attività legate alla fase di realizzazione delle opere sono considerati ammissibili **e non interessate dal vincolo di massimale del 10% applicato alle spese di progettazione.**

- **L'IVA** è inclusa tra le voci di costo **ammissibili**?

Nei Regolamenti Comunitari **l'IVA è ritenuta costo ammissibile quando non è recuperabile dal soggetto beneficiario dell'agevolazione.** Di conseguenza, nel bando FREE, nel caso in cui il **beneficiario sia un Ente Pubblico, l'IVA sarà riconosciuta** come costo ammissibile. Nel caso invece il beneficiario dell'agevolazione sia **un soggetto privato** (scelta dell'opzione PPP), il costo dell'IVA **NON sarà riconosciuto come ammissibile. In quest'ultimo caso, di conseguenza, l'agevolazione complessiva assegnata sarà rideterminata** dopo la comunicazione del richiedente della scelta opzione PPP.

- Nella verifica di ammissibilità del **costo minimo complessivo dell'intervento pari a 1.000.000 €**, si considera anche l'IVA?

**SÌ.** La verifica di ammissibilità della **taglia economica minima pari a 1.000.000 €** per ciascuna richiesta di agevolazione **viene fatta considerando la somma di tutte le voci di spesa ammissibili preventivate nel**



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

**progetto includendo anche l'IVA.** Questo indipendentemente dal fatto che, nella fase successiva, il richiedente scelga di realizzare l'intervento tramite un contratto di tipo Partenariato Pubblico Privato (beneficiario privato) o comunque intervengano **ribassi di gara.**

- Tra le voci di spesa ammissibili è inclusa quella per **la rimozione dell'amianto?**

**Sì.** Se l'intervento di ristrutturazione a scopo di efficientamento energetico prevede **il rifacimento di porzioni di fabbricato contenenti amianto**, i costi per **la rimozione e lo smaltimento** sono **inclusi** tra le spese ammissibili, purché valutate congrue rispetto al costo totale dell'intervento.

- Gli interventi possono essere **cofinanziati con altri contributi, pubblici e/o privati?**

**Sì.** Come previsto al punto 9 del bando, è **ammessa la presenza di altre forme pubbliche** (ad es. Conto Termico 2.0), **o private di contribuzione per gli interventi purché il cumulo di contributi non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili.** I richiedenti **dovranno dichiarare** in fase di presentazione della domanda (o segnalare immediatamente in seguito, se assegnati successivamente), **l'esistenza di altri contributi indicandone la natura, l'entità, la misura di incentivazione, le voci di costo oggetto di contributo.** In caso la somma dei contributi ottenuti risulti superiore al 100% delle spese ammissibili ai fini del presente Bando, l'agevolazione prevista dal Bando verrà ridotta dell'importo eccedente il predetto limite. È ammesso anche **il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria**, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quello oggetto di agevolazione nell'ambito del bando (art. 65, comma 11, del Reg. UE 1303/2013).

- Come avviene **la rideterminazione dell'agevolazione** in caso di cumulo con altri incentivi ammessi, in particolare con il **Conto Termico 2.0** (DM 16/2/2016)?

La struttura dell'agevolazione FREE prevede **una copertura fino ad un massimo del 70%** delle spese ammissibili (SA) prevedendo, quindi, **che il 30% di queste sia a carico del soggetto beneficiario il quale per reperirle potrà richiedere di cumulare l'agevolazione prevista dal bando FREE con altro contributo pubblico (AC) in conto capitale (ad esempio il Conto Termico 2.0).** La rideterminazione dell'agevolazione avverrà con **le seguenti modalità a seconda dell'importo dell'altro contributo cumulato:**

Esempio - Spese Ammissibili al FREE (SA): 1.000.000,00 Euro

Agevolazione FREE prima della rideterminazione:

- FINANZIAMENTO FREE (40% SA): 400.000,00 Euro
- CONTRIBUTO FREE (30% SA): 300.000,00 Euro



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

**CASO A → Altro Contributo (AC) > 30% delle Spese Ammissibili (SA)**

Ipotesi - Importo dell'Altro Contributo (AC) da cumulare al FREE: 650.000,00 Euro

In questo caso l'agevolazione prevista dal bando FREE viene rideterminata per garantire la copertura del 100% delle spese ammissibili:

- FINANZIAMENTO FREE:  $[1.000.000,00 \text{ (SA)} - 650.000,00 \text{ (AC)}] * (40/70) = 200.000,00 \text{ Euro}$
- CONTRIBUTO FREE:  $[1.000.000,00 \text{ (SA)} - 650.000,00 \text{ (AC)}] * (30/70) = 150.000,00 \text{ Euro}$

**CASO B → Altro Contributo (AC) < 30% delle Spese Ammissibili (SA)**

Ipotesi - Importo dell'Altro Contributo (AC) da cumulare al FREE: 200.000,00 Euro

In questo caso l'agevolazione prevista dal bando FREE non viene rideterminata e la struttura finanziaria dell'operazione sarà:

- FINANZIAMENTO FREE (40% DELLE SPESE AMMISSIBILI): 400.000,00 Euro
- CONTRIBUTO FREE (30% DELLE SPESE AMMISSIBILI): 300.000,00 Euro
- ALTRO CONTRIBUTO DA CUMULARE AL FREE: 200.000,00 Euro
- RISORSE PROPRIE DEL BENEFICIARIO: 100.000,00 Euro



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 5. Criteri tecnici di ammissibilità, tipo di interventi ammissibili

**PREMESSA** il bando **non finanzia la realizzazione di nuovi edifici**. Il bando non definisce vincoli o premialità rispetto a specifiche tipologie di intervento (impiantistiche e costruttive) ma impone criteri di ammissibilità tecnici legati al **raggiungimento dei livelli minimi di prestazione energetica per l'edificio a Energia Quasi Zero (requisiti NZEB)** definiti in base ai parametri utilizzati dalla **nuova normativa nazionale e regionale di settore (dgr 3868/2015 e dduo 6480/2015)**. Questo significa che tutti gli edifici la cui ristrutturazione viene finanziata dovranno – dopo il collaudo delle opere – essere certificabili come NZEB.

- Sono ammissibili interventi che prevedano **ampliamenti volumetrici** dell'edificio?

**Sì**. Gli interventi potranno essere considerati ammissibili **anche quando prevedono ampliamenti volumetrici**, purché rispettino i criteri previsti dal bando, in particolare non è ammessa la collocazione su suolo non precedentemente edificato (v. punto 5.1). Tuttavia, **le voci di costo legate all'ampliamento volumetrico non saranno considerate ammissibili**. (v. punto 7 del bando).

- È possibile prevedere la **sostituzione della caldaia esistente con un nuovo impianto di climatizzazione invernale a biomassa solida**?

**In generale, NO**. In coerenza con il Piano della Qualità dell'Aria della Lombardia, al punto 5.5 del bando si esclude questa ipotesi, **ad eccezione** del caso di installazione di impianti a biomassa solida **che rispettino i requisiti prestazionali previsti all'Allegato I del DM 16/2/2016 (valido per l'accesso agli incentivi del "Conto Termico") e limitatamente alle aree al di sopra i 300 m s.l.m. nei quali non risultano vigenti i divieti di cui all'Allegato 2 della dgr 7635/2008**. Ai fini della verifica dell'altitudine, fa riferimento la quota della Casa Comunale.

- Gli interventi di **rimozione di componenti in amianto** sono ammissibili?

**Sì**, la rimozione di componenti in amianto è **intervento ammissibile nel caso sia strettamente funzionale alle attività previste per la ristrutturazione dell'edificio a scopo di migliorarne le prestazioni energetiche e, di conseguenza, a condizione che la relativa voce di spesa risulti congrua rispetto al costo complessivo dell'intervento**.

- Cosa si intende per **ristrutturazione importante di primo livello** di un edificio? Quali sono i **requisiti minimi** prestazionali che devono essere rispettati?



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

La nuova normativa nazionale e regionale in materia di efficienza energetica in edilizia prevede l'applicazione di requisiti minimi prestazionali differenti a seconda del grado di intervento sull'edificio. In particolare, **la ristrutturazione importante di un edificio** è definita come: **“intervento che interessa gli elementi e i componenti integrati costituenti l'involucro edilizio che delimitano un volume climatizzato dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati, con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio”**. A sua volta, la ristrutturazione importante è definita di primo livello se si tratta di: **“intervento che interessa l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e comporta anche la ristrutturazione dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio”**; Le definizioni sono riportate in Allegato 1 al DDUO 6480/2015. Dal 1/1/2016 le disposizioni regionali prevedono inoltre **l'obbligo di adeguamento dell'edificio ai requisiti NZEB (edificio a Energia Quasi Zero)** nel caso di ristrutturazione importante di primo livello. Tali requisiti sono descritti al punto 6 dello stesso DDUO 6480/2015.

- Un intervento che non comporta una **ristrutturazione importante di primo livello** può essere ammesso al bando FREE?

In generale, **NO**. Tuttavia, i criteri tecnici di ammissibilità al bando riportati al punto 5.4 **non richiedono espressamente l'obbligo a realizzare questo tipo di ristrutturazione**. Pertanto, se il progetto dimostra (quantitativamente, attraverso gli opportuni calcoli e simulazioni) che l'intervento consente **l'adeguamento dell'edificio ai requisiti minimi prestazionali NZEB e il contestuale rispetto degli altri obblighi previsti** (v. punto 5 del bando), la richiesta **può essere ammissibile** seppure l'intervento stesso non sia riconducibile alla definizione di ristrutturazione importante di primo livello.

- Un intervento **di demolizione e ricostruzione integrale di un fabbricato** può essere ammesso al bando FREE?

**NO**. Seppure l'art. 27, comma d) della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. includa la demolizione e ricostruzione tra gli interventi di ristrutturazione edilizia, **il bando non considera ammissibili questa tipologia di interventi**. Tali interventi, tuttavia, **sono riconosciuti ammissibili dalla misura di incentivazione statale del Conto Termico 2.0**.



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 6. Valutazione delle richieste e assegnazione punteggi

- Come viene attribuito il **punteggio associato a ciascuna richiesta** di agevolazione nel caso di intervento **su più edifici**, eventualmente ubicati in **Comuni differenti**?

I criteri riportati nella **Tabella al punto 11** del bando saranno calcolati **in riferimento ad ogni singolo fabbricato**. A ciascun fabbricato, pertanto, sarà associato un punteggio. Il **punteggio complessivo** associato alla richiesta di agevolazione sarà infine ottenuto come **media aritmetica** dei singoli punteggi.

- Nel calcolo del **criterio 1** (Analisi dell'efficacia dell'intervento in relazione al costo dell'investimento), **quale costo va considerato al denominatore**?

**Il costo** considerato nella fase di valutazione delle domande è **quello dato dalla somma delle spese ammissibili**, preventivate nel quadro economico di progetto, **attribuite al singolo fabbricato, inclusa l'IVA**.

- Che tipo **di calcoli** sono necessari per **verificare e dimostrare il rispetto dei requisiti minimi NZEB e dei valori previsti dal progetto degli indici di prestazione energetica EPgl, nren e EPgl, tot**?

Le verifiche dei requisiti minimi possono essere fatte sulla base **del modello di Relazione Tecnica** (relazione tecnica "di l. 10/91") **previsto per gli Edifici a Energia Quasi Zero (NZEB)** di cui **all'allegato C** delle disposizioni regionali (**DDUO 6480/2015**). Per quanto riguarda la verifica della riduzione % attesa degli indici **EPgl, nren e EPgl, tot**, può essere fatta una **simulazione di APE post operam**, utilizzando la procedura di calcolo **CENED+ 2.0**.



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## 7. Aspetti finanziari e giuridici, rendicontazione delle spese

- In caso di **beneficiario privato**, tale soggetto deve presentare delle **garanzie** per accedere all'agevolazione e stipulare il contratto di finanziamento?

**No.** Come previsto al **punto 13** del bando, il beneficiario potrà decidere se richiedere che la prima tranche dell'agevolazione venga erogata a titolo di anticipazione; solo in tal caso il Gestore **richiederà al Beneficiario privato** (tipicamente una ESCo) **una fidejussione bancaria o assicurativa** di pari importo. **Non sono previste ulteriori garanzie.**

- Nell'ambito delle **operazioni di PPP**, il **canone periodico** che il soggetto pubblico versa al soggetto privato può essere considerato **spesa ammissibile**?

**NO, solo i costi di investimenti (spese in conto capitale) sono ammissibili al FREE.** Il Bando chiarisce al punto 7 comma 5 che **non possono essere considerati ammissibili i costi di esercizio** tra cui il canone periodico corrisposto al beneficiario privato.

- Nel caso di **beneficiario privato**, è possibile stipulare con il soggetto pubblico **contratti diversi dall'EPC** (es. contratto servizio energia, servizio energia plus)?

**NO,** il Bando richiede, al punto 3 comma 2 lettera d), che **nei casi di PPP venga sempre stipulato un contratto di tipo EPC** avente i requisiti minimi definiti nell'allegato 8 del d. lgs. 102/2014.

- Alla **quota di agevolazione FREE** erogata a titolo di **finanziamento** a restituzione è applicato un **tasso di interesse**?

**NO,** la quota di finanziamento a restituzione, pari al 40% delle spese ammissibili, **è concessa al tasso dello zero per cento** e pertanto il Beneficiario dovrà restituire a Finlombarda S.p.A. solo il capitale erogato secondo le modalità definite nel contratto di Finanziamento stipulato con Finlombarda S.p.A.



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

- Quali sono **le modalità di restituzione** della quota di finanziamento?

Il Beneficiario si obbliga a rimborsare il Finanziamento mediante **il pagamento di rate di capitale costanti semestrali posticipate con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno**, secondo quanto previsto dal piano di restituzione che verrà allegato al contratto di finanziamento stipulato tra il soggetto Beneficiario e Finlombarda S.p.A. e agisce in qualità di gestore del Fondo. **Uno schema del contratto di Finanziamento è allegato al Bando (Allegato 4b).**

- **La quota di finanziamento** a restituzione **può essere estinta anticipatamente** rispetto al piano d'ammortamento originariamente pattuito con Finlombarda S.p.A.?

**Sì**, il Beneficiario, previo preavviso scritto **non inferiore a 15 giorni**, ha facoltà di **estinguere anticipatamente**, in tutto o in parte, **il Finanziamento** in corrispondenza della **scadenza di ciascuna rata**. L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione proporzionale dell'importo delle rate residue **e non incide sulla durata del Finanziamento così come originariamente pattuita**.

- Esiste **un documento di riferimento con le regole di rendicontazione delle spese** sostenute nell'ambito degli interventi agevolati con il FREE?

**Sì**, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 sta predisponendo il documento **delle Linee Guida di Rendicontazione**, che sarà pubblicato sulla **pagina web di Regione Lombardia dedicata al bando FREE**:

<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=HomeSPRL%2FWrapperBandiLayout&cid=1213807657080&p=1213807657080&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212544&pagename=HMSPRLWrapper&tipologia=Bandi%20Europei>